

ANSA.it > Cronaca > **Green pass rafforzato, il pressing delle Regioni**

Green pass rafforzato, il pressing delle Regioni

'Premiare chi è vaccinato'. Gelmini, 'consideriamo loro istanze'

Redazione ANSA

TRIESTE

17 novembre 2021

22:28

NEWS

Suggestisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampare

Stampa

Scrivi alla redazione



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRIDIRE

"La situazione in Italia, grazie all'andamento della campagna vaccinale, non è neanche lontanamente paragonabile a quella di altri Paesi europei - come l'Austria - che hanno introdotto misure rigide per i non vaccinati.

Il governo sta monitorando in modo rigoroso i numeri e al momento non ci sono nuove restrizioni in vista.

Se la situazione dovesse peggiorare nelle prossime settimane o nei prossimi mesi, credo che dovremmo tenere in seria considerazione - come abbiamo sempre fatto - le istanze delle Regioni". Così il ministro per gli Affari Regionali Mariastella Gelmini, interpellata dall'ANSA. "Il fatto che quasi l'85% della popolazione abbia scelto responsabilmente il vaccino - ha aggiunto - non potrà non incidere sulle eventuali decisioni da prendere".

Un green pass 'rafforzato', solo per i vaccinati e per le attività ricreative nelle regioni che cambieranno colore. In modo che le restrizioni previste - ancora tenui in giallo, ma pesanti già in arancione - non gravino su chi ha fatto l'iniezione. Tutto come prima, invece, per il mondo del lavoro, con il certificato verde rilasciato a vaccinati, guariti e chi ha un tampone negativo. E' la proposta cui cercano di aggregare consenso i governatori che domani si vedranno e porteranno la loro posizione all'attenzione del Governo alla Conferenza Stato-regioni convocata dal ministro Mariastella Gelmini. Un appoggio alla posizione dei presidenti è arrivato oggi al segretario del Pd Enrico Letta. Palazzo Chigi continua invece a frenare sull'ipotesi di stretta, forte di dati ancora rassicuranti su terapie intensive e ricoveri ordinari, anche se i contagi hanno superato oggi quota diecimila, portandosi ai livelli di maggio. Domani si riunirà il Consiglio dei ministri, ma per ora non sarebbe in programma l'ok al provvedimento - scritto dal ministero della Salute - sull'obbligo di terza dose per sanitari e personale delle Rsa. E oggi i medici e infermieri di pronto soccorso sono scesi in

informazione pubblicitaria

VIDEO ANSA



17 NOVEMBRE, 21:36

COVID, IN SVEZIA GREEN PASS PER EVENTI AL CHIUSO CON OLTRE 100 PERSONE

17 novembre, 21:32

Londra, al Victoria and Albert Museum la mostra dei Faberge'

piazza a Roma chiedendo soluzioni a "carenze strutturali" nelle quali si trovano mentre combattono ancora la pandemia. Per frenare l'ondata si confida nella campagna vaccinale. Ieri si è registrato il record delle terze dosi, 150mila. "Ogni persona in più che si vaccina è uno scudo più forte che abbiamo", ha detto il ministro della Salute, Roberto Speranza. Mentre la Cei attacca i no vax, protagonisti di "proteste irresponsabili e contro il Vangelo per una malintesa affermazione della libertà e dei diritti". Il fronte dei governatori che vuole evitare strette a chi è immunizzato si allarga: il presidente della Conferenza delle Regioni, Massimiliano Fedriga (Friuli Venezia Giulia), Giovanni Toti (Liguria), Luca Zaia (Veneto), Attilio Fontana (Lombardia), Giuseppe Occhiuto (Calabria), Vincenzo de Luca (Campania), Donato Toma (Molise), Nicola Zingaretti (Lazio). La soluzione più drastica per penalizzare i non vaccinati l'avanza De Luca: "ci rimane solo il napalm o il lanciafiamme". Ma, battute a parte, si cerca un punto di caduta che possa mettere d'accordo tutti, in modo da arrivare domani pomeriggio al confronto col Governo con una posizione condivisa. Si lavora nella direzione di premiare chi è vaccinato, evitando di porre l'accento su penalizzazioni ai non immunizzati. Un'ipotesi - tutta da verificare nella sua fattibilità - potrebbe essere quella di consentire attività ricreative a chi è vaccinato se si verifica un cambio di colore della regione. Ad esempio se scatta il giallo c'è il limite di quattro persone a tavola. Misura che creerebbe problemi ai ristoratori con le feste vicine. Ecco quindi che un documento potrebbe consentire a chi è vaccinato di sfiorare il limite. Analogo discorso varrebbe per la zona arancione dove le restrizioni sono severe, con coprifuoco, ristoranti aperti solo per l'asporto e chiusura degli impianti sciistici. Si vedrà domani il documento delle Regioni. Il Governo al momento rimane freddo e stoppa gli allarmismi.

Primo Piano

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



Notizie Correlate

Covid: 10.172 positivi, 72 le vittime



Video

Vaccini, Bertolaso: "Dal primo dicembre terza dose per gli over 40"



Video

Vincenzo De Luca contro i no vax: "Rimane solo il Napalm, il lanciafiamme l'abbiamo introdotto"



Video

Covid, Tajani: "Lockdown per non vaccinati? Minoranze non possono minare libertà dei cittadini"



Video

Medici e infermieri in piazza a Roma: "Salvare medicina d'urgenza"

17 novembre, 21:16

Sassuolo, stermina la famiglia e poi si uccide

tutti i video

informazione pubblicitaria

ULTIMA ORA CRONACA

- 20:00 **Green pass: Puzzer a presidio per assessore no vax rimosso**
- 19:28 **Stermina la famiglia, poi si uccide a Sassuolo**
- 18:12 **Omicidio Cella: testimone anonima, eravamo in cinque**
- 18:02 **Covid, ordinanza anti-assembramento per città di Aosta**
- 17:51 **Cane morto in auto, a Napoli dogsitter sotto processo**
- 17:46 **Corona assolto a Milano, 'non diffamò Selvaggia Lucarelli'**
- 16:05 **Covid: Thoeni, restrizioni al massimo piuttosto che chiudere**
- 15:54 **Ambiente: 1400 nuove piante per Parco nazionale Alta Murgia**
- 15:50 **Lombardia, ipotesi terza dose in metro e supermercati**
- 14:10 **False fatture con società cartiere, 6 indagati in 3 province**

> Tutte le news

informazione pubblicitaria

informazione pubblicitaria

informazione pubblicitaria